

Appello all'unità dei Paesi dell'America latina

Castro denuncia il ricatto di Ford verso il Terzo Mondo

Sottolinea le profonde differenze di interessi tra USA e Paesi latino-americani - Gli Stati dell'OPEC invitati a investire i loro redditi petroliferi nei Paesi più poveri - Casa Bianca e CIA responsabili della tragedia cilena

L'AVANA, 29 settembre. Il Primo ministro cubano Fidel Castro ha ieri sera denunciato con grande energia gli Stati Uniti per la loro responsabilità nel rinvio del presidente Allende in Cile, per i loro interventi in America Latina e per le loro minacce contro i Paesi produttori di petrolio. In un discorso pronunciato all'Avana in occasione del 14° anniversario del Comitato di difesa della rivoluzione, Castro ha detto: «L'organizzazione dell'Unione Africana, con l'esclusione degli Stati Uniti...»

«Appellandosi alla solidarietà latino-americana, Fidel Castro ha denunciato le minacce americane contro il Venezuela e l'Ecuador, Paesi produttori di petrolio e l'uso di rappresaglie con la fame o con armi peggiori...»

Delegazione militare italiana in Romania

BUCAREST, 29 settembre. Una delegazione dell'esercito italiano, guidata dal capo di stato maggiore, generale di Corpo d'Armata Vigliani, è giunta questo pomeriggio a Bucarest, per una visita ufficiale in Romania. A riceverla era il vice ministro romeno della Difesa, generale Tzirca. Successivamente la delegazione ha deposto una corona di fiori al Monumento degli Eroi ed al cimitero militare italiano, dove sono sepolte 1400 soldati morti durante la Prima Guerra Mondiale. La delegazione è la prima che si reca in visita ufficiale in Romania — si terrà a Bucarest fino a venerdì.

Interesse a Mosca per la mostra degli astrattisti

DALLA REDAZIONE. MOSCA, 29 settembre. Circa 60 pittori hanno dato vita oggi, dalle 12 alle 16, ad una mostra all'aperto che si è svolta nel grande parco Ismailov dove si trova il Bosco di Mosca presentando un centinaio delle loro ultime opere, molte delle quali informate alle tendenze astrattiste, formaliste e naïf. All'ingresso era una mostra solo attraverso inviti personali battuti a macchina dagli stessi pittori ed inviati anche ai corrispondenti dei quotidiani e delle agenzie di stampa, delle reti radio-televisive e ai funzionari delle ambasciate occidentali — hanno partecipato migliaia di persone che hanno ragionato sul bosco Ismailov dove, in una radura, erano sistemate le tele. La folla (numerossissimi gli stranieri) si affolla per ore dinanzi ai cavalletti dove sono esposte le opere e molte persone si sono fermate a discutere con i pittori.

Come è noto l'esposizione segue quella che doveva svolgersi due settimane fa nel popolare rione di Ceriomost conclusa con un intervento della polizia e con il fermo di alcuni espositori. Il consiglio di intervenire come ha sostenuto ieri il segretario dell'esecutivo del Soviet di Mosca, Siciov, era stata presa sulla base della quale il giorno a «lavori di urbanizzazione».

Gli ostaggi temono che i governi non paghino il riscatto

SANTO DOMINGO, 29 settembre. Nessun progresso sembra abbiano fatto le trattative tra i governi interessati e i terroristi dell'organizzazione «12 gennaio» che venerdì occupano il consolato del Venezuela, con otto ostaggi, tra i quali Barbara Hutchinson, direttrice della locale agenzia dell'USIS. I terroristi avevano minacciato di uccidere i prigionieri se non fossero state accettate le loro condizioni: liberazione di 26 detenuti politici e, dal governo USA, un milione di dollari.

SADAT SULLA CRISI ENERGETICA

«Gli arabi non sono responsabili delle difficoltà dell'Occidente»

Arafat parteciperà al dibattito all'ONU? - A Tel Aviv esplose una bomba su un autobus di operai arabi: un morto

IL CAIRO, 29 settembre. I Paesi arabi non sono responsabili delle difficoltà economiche in cui si dibatte il mondo occidentale, poiché essi cercano soltanto giustizia e stabilità in Medio Oriente; lo ha affermato il presidente egiziano Sadat parlando ai rappresentanti dell'Unione Socialista Araba ed ai deputati dell'Assemblea Popolare riuniti in seduta congiunta nel quarto anniversario della morte di Nasser.

I circoli sionisti stanno cercando di dimostrare che i problemi del mondo sono provocati dalla ricchezza degli arabi — ha dichiarato Sadat — ma essi dovrebbero rendersi conto che i problemi scaturiscono dal principio della offerta e della domanda e dallo accresciuto divario fra Paesi ricchi e Paesi poveri.

«L'Alleanza Anticomunista Argentina» (AAA) ricalca i metodi degli «squadrini della morte» brasiliani - Diffonde gli elenchi delle sue prossime vittime: tutte personalità di orientamento progressista inquietanti interrogativi sulle proiezioni di cui godono i banditi fascisti

Buenos Aires: l'incubo del terrorismo fascista

«L'Alleanza Anticomunista Argentina» (AAA) ricalca i metodi degli «squadrini della morte» brasiliani - Diffonde gli elenchi delle sue prossime vittime: tutte personalità di orientamento progressista inquietanti interrogativi sulle proiezioni di cui godono i banditi fascisti

BUENOS AIRES, 29 settembre. Ormai sono in pochi a dubitare: il sistema degli «squadrini della morte» è stato importato dal Brasile in Argentina. Sedi esposte a numerosi attentati e omicidi sono stati assassinati in meno di tre mesi da un'organizzazione che si è autodefinita «Alleanza Anticomunista Argentina»: una potente organizzazione armata di estrema destra che agisce con eccezionale ferocia e con ostentata sicurezza mostra di disporre di grandi quantità di armi, di mezzi e di basi.

Questa banda criminale ha diffuso liste di persone da assassinare. I nomi sono divisi in tre categorie: «la lista della F. Flata è stata trovata il cadavere irrimediabile di un uomo di una quarantina d'anni con il corpo pieno di pallottole».

Saliti a 12 i morti per l'attentato di Madrid

MADRID, 29 settembre. E' salito a dodici, per la morte di una persona ferita, il numero dei morti a seguito dell'attentato del 13 settembre alla Puerta del Sol.

Nel centro di Saigon

Manifestazione contro il «corrotto Thieu»

SAIGON, 29 settembre. La campagna contro il «corrotto Thieu» non cessa di intensificarsi. Il popolo di Saigon si è mobilitato contro il regime corrotto che vive sulle teste dei cittadini. Un gruppo di parlamentari del regime ha organizzato un raduno nel centro di Saigon.

Leone e Moro

Il Presidente Leone è tornato ieri notte a Roma dopo il viaggio a Washington e New York. Contrariamente al previsto, Moro non è ancora stato liberato.

Responsabilità

La causa prima della crisi del Paese è stata individuata nel «manifesto» della DC, nell'ostinazione a volere continuare a percorrere linee errate e fallimentari, nella volontà di subordinare gli interessi del Paese al potere del partito, nell'incapacità della DC a risolvere la propria crisi elevandosi ad una visione nazionale.

Dalla prima pagina

Crisi

nostrì successi elettorali. «Ma noi guardiamo lontano, agli interessi del Paese — non ribadito — e il Paese ha bisogno che i problemi vengano subito affrontati vigorosamente, senza rinvii che subirebbero disastrosi. E per questo noi siamo anche contrari ad elezioni politiche anticipate, che tuttavia...»

Lisbona

spettiva che non ammette esitazioni e titubanze. Non c'è molta gente per le strade. Sul taxi che ci porta all'albergo, ascoltando le notizie più recenti, si spiega il motivo dell'aspetto austero della città.

Il tema di vivace dibattito è costituito dall'inchiesta giudiziaria in corso sul dossier presentato dal SID in merito ad alcune mene eversive. All'insano della DC, vi è già stata in proposito una reazione polemica da parte dell'On. Piccoli, capogruppo dei deputati del suo partito.

Le masse popolari — ci dicono i compagni — hanno dato una nuova prova di coscienza politica, combattività, fermezza e spirito organizzativo. Le barricate, come vengono impropriamente chiamate i posti di blocco che abbiamo visto in questi giorni, sono state abbattute.

Vertice

Ma dove andare a scavare per trovare questo «cemento»? Anche precise indicazioni sono fornite da varie indagini già in corso da mesi, se non da anni, che finora avevano segnato il passo proprio perché ad un certo punto si era aperto davanti agli inquirenti un baratro nel quale sono stematicamente finiti i nomi degli «intoccabili».

Fallita impresa «aerea» dell'IRA

DUBLINO, 29 settembre. Un commando dell'IRA possessori di un apparecchio triposto presso un aerocentro, ha tentato di bombardare un deposito di munizioni di un ordigno rimasto inesplosivo, una postazione inglese, appena attraversata la frontiera con l'Irlanda, presso Kinshaght.

Il ministro degli Esteri iracheno ad Algeri

ALGERI, 29 settembre. Il ministro iracheno degli Esteri Chadid Zaka è giunto oggi ad Algeri. Egli ha dichiarato di essere stato incaricato dal presidente iracheno Ali Bakr di compiere una missione speciale presso il presidente algerino Boumediene, al fine di discutere sulla cooperazione e della solidarietà esistenti fra i nostri due Paesi.

Crisi

«Anche il ministro Mancini, capo della delegazione governativa, ritiene che l'anticomunismo venga attualmente utilizzato dalla segreteria della DC come strumento per arrivare a scontri frontali drammatici ricati sui modelli del 1948...»

Responsabilità

La causa prima della crisi del Paese è stata individuata nel «manifesto» della DC, nell'ostinazione a volere continuare a percorrere linee errate e fallimentari, nella volontà di subordinare gli interessi del Paese al potere del partito, nell'incapacità della DC a risolvere la propria crisi elevandosi ad una visione nazionale.

Vertice

Ma dove andare a scavare per trovare questo «cemento»? Anche precise indicazioni sono fornite da varie indagini già in corso da mesi, se non da anni, che finora avevano segnato il passo proprio perché ad un certo punto si era aperto davanti agli inquirenti un baratro nel quale sono stematicamente finiti i nomi degli «intoccabili».

Fallita impresa «aerea» dell'IRA

DUBLINO, 29 settembre. Un commando dell'IRA possessori di un apparecchio triposto presso un aerocentro, ha tentato di bombardare un deposito di munizioni di un ordigno rimasto inesplosivo, una postazione inglese, appena attraversata la frontiera con l'Irlanda, presso Kinshaght.

Il ministro degli Esteri iracheno ad Algeri

ALGERI, 29 settembre. Il ministro iracheno degli Esteri Chadid Zaka è giunto oggi ad Algeri. Egli ha dichiarato di essere stato incaricato dal presidente iracheno Ali Bakr di compiere una missione speciale presso il presidente algerino Boumediene, al fine di discutere sulla cooperazione e della solidarietà esistenti fra i nostri due Paesi.

Crisi

«Anche il ministro Mancini, capo della delegazione governativa, ritiene che l'anticomunismo venga attualmente utilizzato dalla segreteria della DC come strumento per arrivare a scontri frontali drammatici ricati sui modelli del 1948...»

Lisbona

spettiva che non ammette esitazioni e titubanze. Non c'è molta gente per le strade. Sul taxi che ci porta all'albergo, ascoltando le notizie più recenti, si spiega il motivo dell'aspetto austero della città.

Responsabilità

La causa prima della crisi del Paese è stata individuata nel «manifesto» della DC, nell'ostinazione a volere continuare a percorrere linee errate e fallimentari, nella volontà di subordinare gli interessi del Paese al potere del partito, nell'incapacità della DC a risolvere la propria crisi elevandosi ad una visione nazionale.

Vertice

Ma dove andare a scavare per trovare questo «cemento»? Anche precise indicazioni sono fornite da varie indagini già in corso da mesi, se non da anni, che finora avevano segnato il passo proprio perché ad un certo punto si era aperto davanti agli inquirenti un baratro nel quale sono stematicamente finiti i nomi degli «intoccabili».

Fallita impresa «aerea» dell'IRA

DUBLINO, 29 settembre. Un commando dell'IRA possessori di un apparecchio triposto presso un aerocentro, ha tentato di bombardare un deposito di munizioni di un ordigno rimasto inesplosivo, una postazione inglese, appena attraversata la frontiera con l'Irlanda, presso Kinshaght.

Il ministro degli Esteri iracheno ad Algeri

ALGERI, 29 settembre. Il ministro iracheno degli Esteri Chadid Zaka è giunto oggi ad Algeri. Egli ha dichiarato di essere stato incaricato dal presidente iracheno Ali Bakr di compiere una missione speciale presso il presidente algerino Boumediene, al fine di discutere sulla cooperazione e della solidarietà esistenti fra i nostri due Paesi.

Crisi

«Anche il ministro Mancini, capo della delegazione governativa, ritiene che l'anticomunismo venga attualmente utilizzato dalla segreteria della DC come strumento per arrivare a scontri frontali drammatici ricati sui modelli del 1948...»

Lisbona

spettiva che non ammette esitazioni e titubanze. Non c'è molta gente per le strade. Sul taxi che ci porta all'albergo, ascoltando le notizie più recenti, si spiega il motivo dell'aspetto austero della città.

Responsabilità

La causa prima della crisi del Paese è stata individuata nel «manifesto» della DC, nell'ostinazione a volere continuare a percorrere linee errate e fallimentari, nella volontà di subordinare gli interessi del Paese al potere del partito, nell'incapacità della DC a risolvere la propria crisi elevandosi ad una visione nazionale.

Vertice

Ma dove andare a scavare per trovare questo «cemento»? Anche precise indicazioni sono fornite da varie indagini già in corso da mesi, se non da anni, che finora avevano segnato il passo proprio perché ad un certo punto si era aperto davanti agli inquirenti un baratro nel quale sono stematicamente finiti i nomi degli «intoccabili».

Fallita impresa «aerea» dell'IRA

DUBLINO, 29 settembre. Un commando dell'IRA possessori di un apparecchio triposto presso un aerocentro, ha tentato di bombardare un deposito di munizioni di un ordigno rimasto inesplosivo, una postazione inglese, appena attraversata la frontiera con l'Irlanda, presso Kinshaght.

Il ministro degli Esteri iracheno ad Algeri

ALGERI, 29 settembre. Il ministro iracheno degli Esteri Chadid Zaka è giunto oggi ad Algeri. Egli ha dichiarato di essere stato incaricato dal presidente iracheno Ali Bakr di compiere una missione speciale presso il presidente algerino Boumediene, al fine di discutere sulla cooperazione e della solidarietà esistenti fra i nostri due Paesi.